

Pubblicato il 03/08/2022

N.05148 ~~2022~~ REG.PROV.CAU.
N. 08133/2022 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 8133 del 2022, proposto da

Anna Brescia, rappresentata e difesa dall'avvocato Marcello Angelo Di Iorio, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale Puglia, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

della mancata ammissione prove successive alla prova scritta per il concorso ordinario per il personale docente per la classe di concorso A018 "Filosofia e scienze umane".

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione e di Ufficio

Scolastico Regionale Puglia;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 2 agosto 2022 la dott.ssa Francesca Ferrazzoli e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Visto il ricorso con cui l'esponente ha chiesto l'annullamento, previa adozione di misure cautelari anche *inaudita altera parte*, tra gli altri: del provvedimento contenente l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova pratica e orale del concorso per la classe di concorso A018 "*filosofia e scienze umane*"; dell'esito della prova scritta per essergli stato attribuito un punteggio di 68 punti a fronte di 70 utili per il superamento della prova; del questionario per la parte contenente il quesito riguardante "*l'intelligenza è*" per come redatto dalla Commissione Nazionale, dunque degli atti della Commissione con cui sono stati predisposti i quesiti e/o approvata la griglia delle risposte ai quesiti;

Atteso che la soglia minima di accesso è stata fissata in 70/100 ed i ricorrenti hanno conseguito tutti un punteggio di 68/100;

Atteso che, con decreto monocratico n. 4349 dell'11 luglio 2022 è stata rigettata l'istanza di adozione di misure cautelari *inaudita altera parte*;

Ritenuto necessario, al fine del decidere, che l'amministrazione fornisca dei chiarimenti in merito al quesito contestato dalla parte ricorrente;

Ritenuto di dover concedere all'amministrazione un termine pari a sessanta giorni per adempiere all'incombente istruttorio de quo, precisando che l'omessa esecuzione di quanto disposto sarà valutata ai sensi dell'art. 64 c.p.a.

Rilevato, altresì, che la ricorrente ha chiesto, altresì, di poter essere autorizzata a procedere all'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici

proclami;

Visto l'elevato numero delle parti interessate;

Ritenuto che occorra, pertanto, ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 49 cpa, autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, "*per pubblici proclami*" sul sito web dell'amministrazione, con le modalità indicate con l'ordinanza n. 836 del 2019 del Tar del Lazio;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis):

- dispone l'incombente istruttorio di cui in parte motiva, precisando che l'eventuale mancato adempimento sarà valutato ai sensi dell'art. 64 c.p.a.;
- autorizza l'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami nei termini di cui in motivazione;
- fissa per il prosieguo dell'esame dell'istanza cautelare la camera di consiglio del 7 febbraio 2023.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 2 agosto 2022 con l'intervento dei magistrati:

Elena Stanizzi, Presidente

Claudia Lattanzi, Consigliere

Francesca Ferrazzoli, Primo Referendario, Estensore

L'ESTENSORE

Francesca Ferrazzoli

IL PRESIDENTE

Elena Stanizzi

IL SEGRETARIO